**Introduzione alle Linee guida**

**per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità**

*“L’integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro sistema educativo. La scuola italiana, infatti, vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell’autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio”.*



Le linee guida sono un documento con il quale il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca procura indicazioni in materia di integrazione degli alunni i disabili nella scuola.

Le direttive date si muovono nell’ambito della legislazione primaria e secondaria vigente e puntano a elevare il livello qualitativo degli interventi formativi ed educativi sugli alunni portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, confermando il principio della completa inclusione nelle classi ordinarie.

Le linee guida DSA pubblicate dal MIUR e allegate al D.M. 5669/2011 avanzano indicazioni per docenti (curricolari e sostegno), operatori socio-sanitari e genitori di ragazzi con disturbi specifici di appredimento (DSA – dislessia, disgrafia, discalculia, disortografia), elaborate sulla base delle più recenti conoscenze scientifiche. I contenuti sono: interventi didattici individualizzati e personalizzati; uso di strumenti compensativi e misure dispensative; descrizione dei Disturbi Specifici di Apprendimento e concetti pedagogico-didattici ad essi connessi; modalità di valutazione per  alunni e degli studenti con DSA nelle istituzioni scolastiche e negli atenei; compiti e i ruoli assunti dai diversi soggetti coinvolti nel processo di inclusione degli alunni e degli studenti con DSA: uffici scolastici regionali, istituzioni scolastiche (dirigenti, docenti, alunni e studenti), famiglie, atenei; formazione.

Seguono le linee guida per il trattamento cognitivo-comportamentale dei disturbi da deficit dell’attenzione e con iperattività (ADHD).

Nel documento  in aggiunta a individuare le caratteristiche principali dell’ADHD (Attenzione, Impulsività, Iperattività, Disturbi associati), vengono indicate delle linee d’intervento dall’approccio multimodale agli interventi terapeutici cognitivo-comportamentali.

Nell’ottobre del 2011 l’Istituto Superiore della Sanità emana le linee guida nazionali per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti. Esse nascono dall’intento di voler offrire un orientamento su quali sono gli interventi con prove scientifiche di valutazione di efficacia, articolando le raccomandazioni per la pratica clinica sulla base di queste prove.